**Da:** Massimo Pellegrini
**Inviato:** venerdì 20 aprile 2018 12:37
**A:** Domenico Longhi
**Cc:** 'presidente' (presidente@parcoabruzzo.it); adicroce@hotmail.com; filomena ricci (riccimena@gmail.com); 'Parco Nazionale Della Majella'; Igino Chiuchiarelli
**Oggetto:** osservazioni Piano di controllo cinghiali

Gentile Ing. Longhi,

le anticipo per e mail le seguenti osservazioni trasmesse in data odierna tramite pec

cordiali saluti

**Dott. Nat. Massimo Pellegrini**

*Regione Abruzzo Dipartimento Sviluppo Rurale*

Componente Autorità di Gestione P.A.T.O.M. Regione Abruzzo

***:*** *+39 0864 51268*

*Fax: +39 0864 206617*

*Cell: +39 328 0508631*

*Pec:* *dpd025@pec.regione.abruzzo.it*

massimo.pellegrini@regione.abruzzo.it

**Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario.**

**Be environmentally friendly! Please do not print this e-mail unless it is entirely necessary. Think of the environment before you print.
1 sheet of paper  A4 = 7,5g of CO2 1 kg paper = 1,5kg of CO2**

***Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente***

**Osservazioni sintetiche al Piano di Prelievo dei Cinghiali della Regione Abruzzo D.G.R. 185/2018**

**Aspetti normativi**

Punto 3 **D.G.R. 185/2018**

E’ da rilevare in proposito che il piano in argomento, già elaborato in forma molto simile per il 2017, non rappresenta una azione di contrasto straordinaria ad un fenomeno emergenziale in quanto i problemi causati dai cinghiali in Abruzzo non possono essere considerati di carattere imprevedibile, occasionale e straordinario ciò nonostante le attività di controllo inizierebbero a partire  dalla adozione della DGR citata e pertanto in assenza  del parere del CCR VIA, del parere definito dell’ ISPRA( allegato alla fine della DGR), condizionato ad alcune prescrizioni non rispettate nel Piano stesso, e della VAS.

Punto 4 **D.G.R. 185/2018**

Si supera il parere per la Vinca, di sola competenza regionale ai sensi della normativa vigente, prevedendo l’ ottenimento del parere degli enti gestori dei SIC e ZPS, come noto nel caso di SIC e ZPS interessati dalla presenza dell’ Orso bruno marsicano non ricadenti in aree protette ( esempio Monti Simbruini, SIC del chietino) il parere sarebbe di fatto espresso dai tecnici comunali la cui esperienza faunistica è universalmente riconosciuta !

L’interpretazione della DGR 279/2017 non è corretta nel senso che è vero che se si ha la VINCA si può evitare l’autorizzazione degli enti gestori ma non vale il contrario cioè che in assenza di VINCA si possa procedere con la sola autorizzazione essendo la VINCA disposta *ope legis* dal D.P.R. 8/9/1997 n. 357.

Dalla  interpretazione del seguente passaggio appare evidente che all’ interno delle  aree PATOM ( così come definite dagli ultimi calendari venatori regionali) il controllo dei cinghiali non viene paradossalmente concordato con gli enti gestori delle aree protette …mentre verrebbe concordato all’ esterno delle stesse.

